

Comunicato stampa
Gli OSS occupano il Maschio Angioino

NAPOLI - “Giù le mani dagli operatori sociali”: da questa mattina alle 10.30 circa 150 operatori socio sanitari stanno occupando il Maschio Angioino per protestare contro il licenziamento voluto dalla Asl Napoli 1 Centro che ha deciso di rescindere con un anno e mezzo di anticipo il contratto di affidamento a Gesco e al raggruppamento di cooperative di cui è capofila, per la gestione dei servizi psicosociali per le fasce deboli, della medicina penitenziaria e del Dipartimento Assistenza Ospedaliera. La decisione di interrompere il contratto pesa drammaticamente su circa 300 lavoratori, costretti a lasciare il lavoro dopo moltissimi anni di impegno e sacrificio a favore degli utenti e pazienti della Asl napoletana. Ha conseguenze gravissime per sofferenti psichici, anziani affetti da patologie della terza età (Alzheimer, demenza senile), disabili, che perderanno i loro punti di riferimento, e per le loro famiglie. Allo stesso tempo, le cooperative non riescono, nei tempi e nelle modalità indotte dal recesso anticipato unilaterale, a trovare soluzioni alternative per ricollocare il personale.

Di qui la protesta, con striscioni de “Il welfare non è un lusso”, “Giù la mani dal sociale” e “Asl Azienda di Sterminio Sociale”.

Ufficio stampa
Ida Palisi
3205698735